



COMUNE DI VAL BREMBILLA

Provincia di Bergamo
www.comune.valbrembilla.bg.it

Buongiorno,

nella giornata di ieri, giovedì 7 novembre, abbiamo assistito a malincuore all'abbattimento del cedro da anni presente nei nostri giardini del centro.

Purtroppo, la decisione di abbattere l'albero, a cui sicuramente una grande fetta della popolazione, soprattutto la più matura, era affezionata, è maturata a conclusione di una perizia tecnica da noi richiesta ad un agronomo forestale specializzato, circa la verifica della stabilità dello stesso.

Citiamo di seguito le conclusioni della perizia:

“A parere dello scrivente l'integrità apparente dei tessuti legnosi non assicura la certezza di stabilità meccanica della pianta per ribaltamento della zolla.

Questa valutazione è avvalorata dalle considerazioni fatte e qui riassunte:

- la zolla di ancoraggio della pianta è sottodimensionata rispetto all'ideale; il sito di crescita presenta limitazioni al regolare sviluppo delle radici di sostegno, che non possono svilupparsi adeguatamente in direzione radiale. Ciò non assicura “l'affrancamento” ottimale della pianta;

- le antiche potature del passato hanno indebolito i ricacci apicali, una potatura volta alla messa in sicurezza non è possibile in quanto si andrebbe a creare un “totem” con capitozzature troppo invasive.

La pianta come detto non è gestibile con la sola potatura della chioma, in quanto l'abbassamento dei fusti e la riduzione delle sagome esterne necessarie ad assicurarne la stabilità, non rispetterebbero i principi della moderna arboricoltura, andando a danneggiare irrimediabilmente la pianta (tagli su branche con diametro elevato) e compromettendone il valore estetico dell'albero oltre che a causarne il deperimento futuro.

Essendo l'essenza piantumata a confine della strada e quindi, in posizione critica per la salvaguardia della sicurezza sia interna che esterna alla proprietà risulterebbe nevralgico e poco consono avanzare con ipotesi diverse dall'abbattimento direzione.

Per tali motivazioni si consiglia di provvedere all'abbattimento dell'essenza e programmare una sua pronta sostituzione con specie idonea per ambito stazionale e per caratteristiche ornamentali.”

Purtroppo, per motivi di sicurezza degli edifici circostanti e dei frequentatori dei giardini, non abbiamo potuto fare a meno di abbattere l'albero. Per onorare la sua memoria e il legame che abbiamo costruito con esso nel corso degli anni, abbiamo deciso di conservare circa due metri di tronco.

Questo ci permetterà di realizzare una scultura in legno da collocare nei giardini, un modo tangibile per onorare e ricordare un compagno di tante stagioni.

Val Brembilla, 8 novembre 2024

L'Amministrazione Comunale